

---

Puoi leggere questo articolo online a questo indirizzo:

<https://www.agensir.it/quotidiano/2022/9/16/salute-fondazione-ghirotti-al-via-a-tricase-il-raduno-nazionale-delle-citta-del-sollievo/>

## **Salute: Fondazione Ghirotti, al via a Tricase il raduno nazionale delle Città del Sollievo**

16 Settembre 2022

Unire competenze, anima, cuore, per arrivare alla cura totale, profonda, dell'essere umano nelle sue molteplici sfaccettature. È questo lo scopo del settimo raduno nazionale delle Città del Sollievo, in programma a Tricase (Lecce) da oggi a domenica, promosso dalla Fondazione nazionale "Gigi Ghirotti", con il patrocinio tra gli altri, della Provincia di Lecce. Un incontro organizzato quest'anno in collaborazione con la Diocesi di Ugento Leuca. Presenti ai lavori mons. Vito Angiuli, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca e mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano allo Jonio e vicepresidente della Cei. Sono 33 le amministrazioni civiche italiane che possono vantare il riconoscimento di "Città del Sollievo" che, ciascuna nel proprio territorio, rappresenta insieme alle altre, una rete di collaborazione e impegno nella realizzazione dell'arte del sollievo e soccorso nella sofferenza. Tra queste Tricase, insignita del prestigioso titolo nell'ottobre 2019. "Ospitare il raduno nazionale delle Città del Sollievo – ha detto Antonio De Donno, sindaco di Tricase – è un grande onore, la cultura del sollievo è amore verso chi soffre, ma soprattutto rete di sentimenti, rispetto e promozione della vita e del suo fine naturale. Tricase è' anche questo". Il Comune salentino, raccoglie il testimone dalla città di Macerata. Il raduno, tappa dopo tappa, mira a squarciare un velo sul pudore che porta spesso a silenzi opprimenti, curare l'animo e la dignità nel momento peggiore del cammino di un uomo, quello della sofferenza. Una linea di solidarietà, di civiltà, corale e trasversale, che segue le orme e il percorso tracciato da un uomo, un giornalista, Gigi Ghirotti. "Gigi Ghirotti è stato un uomo ha deciso di mettere al servizio degli altri la sua avventura – spiega Vincenzo Morgante, presidente della fondazione Ghirotti e direttore di Tv2000 –. Egli volle vivere il suo male, un linfoma di Hodgkin, a quel tempo incurabile, nelle strutture pubbliche, come tutti gli altri, malato tra i malati, e si fece inviato speciale nel tunnel della malattia, lasciando dietro di sé una grande luce".

Amerigo Vecchiarelli

